

From the Park Visitor Centre, you reach the Avifauna Area and then follow the trail that ascends to San Daniele. To the left of the small church, a short distance away, you reach a panoramic viewpoint (with an information panel) from which the valley of the Susaibes stream (Geosite) can be seen from above. The valley has a rocky appearance because it develops near a tectonic feature (a thrust fault) that runs through the entire region, causing the northern reliefs (Mounts Corta, Castello, and Raut) to be pushed up and over the southern ones (Mounts Fara and Joufl). Returning to the church, you go down to the Sott'Anzas area (information panel), from which you access the riverbed of the Susaibes and the Geosite. Following the stream upstream, you can observe up close the geological features of the Geosite: cataclastic rocks, fault mirrors, and debris fans. Returning to Sott'Anzas, you descend along the paved road and then take the trail that leads to the "scout base."

Approximately two hundred metres past the house, along the course of the Alba stream (information panel), you can observe the triassic Hauptdolomite (the older rock) overthrust onto the Miocene molasses (the younger rock).

From there, you take the same route back to Sott'Anzas and then follow the road alongside the Susaibes and Alba streams as far as the bridge (from which point the Pala Barzana Provincial Road begins). From there you take the road toward Andreis and then the route that leads past the abandoned hamlet of Cordata (information panel).

On the opposite side of the valley, you can see the slopes of Mounts Fara and Joufl (located to the south), notable for their regularity, since they are shaped like inclined planes. The evolution of these slopes, composed of Cretaceous reef limestones, has been influenced by the arrangement of the stratification, giving them their current form. On the other hand, the gentler landforms found in the centre of the valley are due to the fact that Paleocene Red Scaglia, Eocene Flysch, and Miocene Molasses are more susceptible to erosion. Some of the houses in Cordata are tilted due to recent landslides on the Flysch (information panel). You proceed towards the area of Pical, then follow the trail that ascends along the Ledron stream. Along this route, you can observe glacial deposits (information panel) and outcrops of Flysch. After approximately 400 metres, you turn right onto a trail that ascends the slope and leads to the Andreis Visitor Center (starting point).



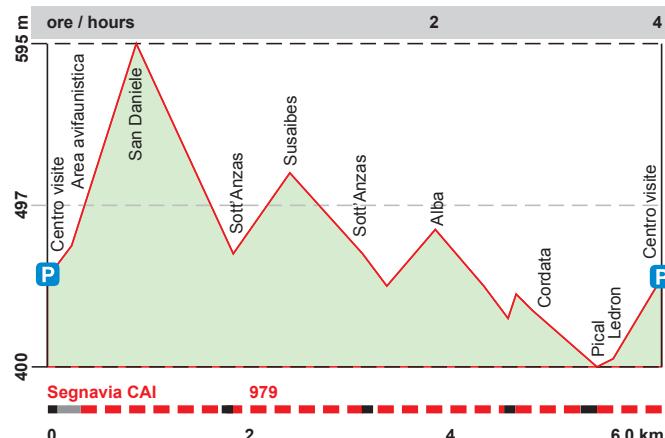
"Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio geologico ai sensi della LR 15/2016".



## SCHEDA PERCORSO / PATH TAB

<b>COMUNE</b> VILLAGE	Andreis
<b>PARTENZA</b> STARTING POINT	Centro visite di Andreis Andreis visitors center
<b>ARRIVO</b> ARRIVAL POINT	Centro visite di Andreis Andreis visitors center
<b>PERIODO CONSIGLIATO</b> RECOMMENDED PERIOD	Marzo-Novembre March-November
<b>TEMPO DI PERCORRENZA</b> APPROXIMATE WALKING TIME	3-4 ore 3-4 hours

## PERCORSO ALTIMETRICO E SEGNAVIA CAI PATH ELEVATION AND CAI DIRECTIONS



PARCO  
NATURALE  
DOLOMITI  
FRIULANE

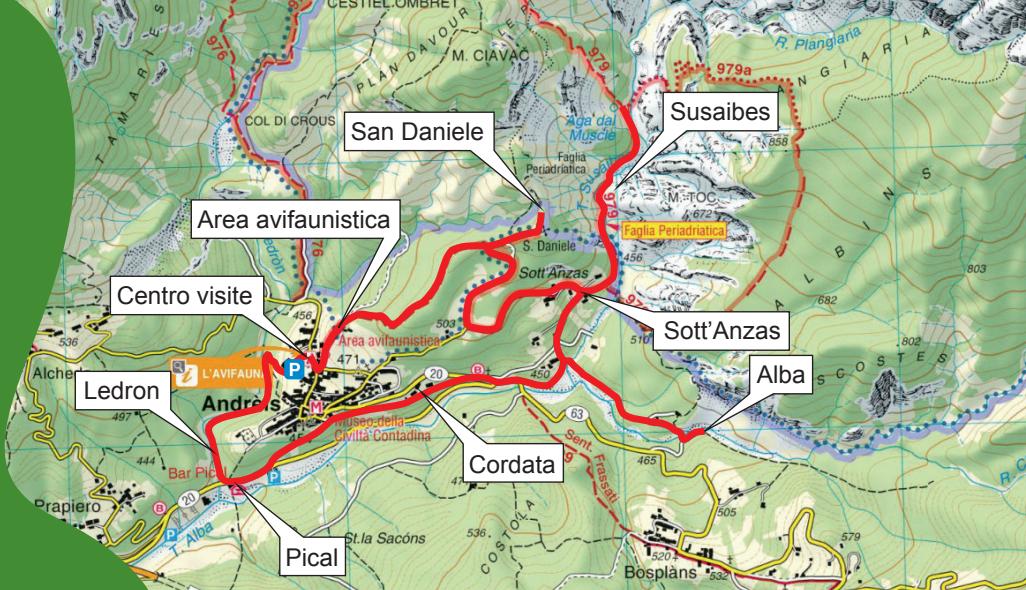
/dolomitifriulane  
/dolomitifriulane  
/parcoDF  
/DOLOMITIFRIULANEPARK

[www.parcodolomitifriulane.it](http://www.parcodolomitifriulane.it)

# SENTERIO GEOLOGICO SUSAIBES ALBA LEDRON

Il Sentiero Geologico Susaibes Alba Ledron si sviluppa attorno all'abitato di Andreis percorrendo tratti delle valli di questi tre torrenti. Si tratta di un percorso ad anello che consente (con tre digressioni) di raggiungere ed osservare alcuni siti di interesse nell'ambito delle scienze della terra ed, in particolare, il Geosito di interesse regionale denominato "Linea Barcis - Staro Selo: gola del torrente Susaibes".

The Susaibes Alba Ledron geological Trail develops around the village of Andreis, passing through sections of the valleys of these three streams. It is a loop trail that allows those who tackle it (with three detours) to reach and observe several sites of interest in the field of Earth sciences, particularly the regional Geosite named "Barcis - Staro Selo Line: gorge of the Susaibes stream."



Affioramento di Flysch con piccola piega nella valle del torrente Ledron  
Flysch outcrop with small fold in the valley of the stream Ledron



Depositi glaciali nella valle del torrente Ledron  
At the geosite: fractured rocks and vertically arranged layers



L'area del geosito: rocce fratturate e strati verticalizzati  
L'area del geosito: rocce fratturate e strati verticalizzati



Piccolo specchio di faglia nell'area del geosito  
A small mirror slickenside in the geosite area

Dal Centro Visite del Parco si raggiunge l'Area Avifaunistica per poi seguire il sentiero che, in salita, porta a San Daniele. A sinistra della chiesetta, in breve, si raggiunge un punto panoramico (pannello info) da cui è possibile osservare dall'alto la valle del torrente Susaibes (Geosito). La valle presenta un aspetto roccioso in quanto si sviluppa in prossimità di un elemento tettonico (sovrascorrimento) che attraversa tutta la Regione e che porta i rilievi situati a Nord (monti Corta, Castello e Raut) a salire sopra ai rilievi posti a Sud (monti Fara e Jouf).

Rientrati alla chiesetta si scende verso località Sott'Anzas (pannello info) da dove si accede al greto del Susaibes e al Geosito. Seguendo verso monte il corso del torrente si possono osservare da vicino le particolarità geologiche del Geosito: rocce cataclasate, specchi di faglia, falde detritiche...

Rientrati a Sott'Anzas si scende lungo la strada asfaltata per poi prendere il sentiero che porta alla "base scout".

Circa duecento metri oltre la casa, lungo il corso del torrente Alba (pannello info), è possibile osservare la Dolomia Principale triassica (più antica) sovrascorsa sulle Molasse mioceniche (più recenti).

Si rientra verso Sott'Anzas sullo stesso percorso per poi seguire il sentiero che costeggia i torrenti Susaibes e Alba fino al ponte stradale (inizio della S.P. di Pala Barzana). Si segue la strada verso Andreis per poi inserirsi sul tracciato che conduce alla borgata abbandonata di Cordata (pannello info). Sul lato opposto della valle si possono osservare i versanti dei monti Fara e Jouf (posti a Sud) che si caratterizzano per la loro regolarità (piani inclinati). La disposizione della stratificazione ha influenzato l'evoluzione di tali versanti, costituiti da Calcare di scogliera del Cretacico, dando luogo a queste forme. Le morfologie più dolci, riscontrabili al centro della valle, sono invece associate alla maggiore erodibilità della Scaglia Rossa paleocenea, del Flysch eocenico e delle Molasse mioceniche. Alcune case di Cordata risultano inclinate a causa di movimenti franosi sul Flysch avvenuti in un recente passato (pannello info). Si prosegue verso località Pical per poi seguire il sentiero che risale il corso del torrente Ledron dove si possono osservare depositi glaciali (pannello info) e affioramenti di Flysch. Dopo circa 400 metri si prende a destra un sentiero che risale la scarpata e che porta al Centro Visite di Andreis (punto di partenza).